

COMUNE DI BIANCO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Piazza 5 Martiri • 89032 BIANCO (R.C.) • ITALIA
Tel. 0964 - 911002 • Fax 0964 - 913274
Cod. fisc. 81000770800 P. IVA 00300480803

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 20 Reg. Del.

OGGETTO: Esamina ed approvazione della proposta del Responsabile dell'Area Amministrativa/Economico Finanziaria avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art.151, d. lgs. n.267/2000 e art.10, d.lgs. n.118/ 2011“

L'anno duemilaventitrè addì dodici del mese di maggio alle ore 12,45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, assistito dal Segretario Comunale Dott. Fortunato Latella,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Richiamato il Decreto prefettizio prot. n. 0093390 dell'11/08/2021, con il quale il sottoscritto dott. Francesco Campolo viene nominato Commissario per la temporanea gestione del Comune di Bianco, a seguito della sentenza n. 3947/2021 Reg. Ric., con la quale il Consiglio di Stato ha annullato la proclamazione degli eletti nelle elezioni svoltesi in data 20 e 21 settembre 2020;

Esaminata la proposta di deliberazione, del 12.05.2023, del Responsabile dell'Area Amministrativa/Economico Finanziaria, esattamente specificata nel dispositivo del presente atto;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti dr. De Grazia;

Ritenuta l'urgenza della sua approvazione e la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267;

Preso Atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla proposta di deliberazione in calce alla proposta medesima;

DELIBERA

1. di approvare, la proposta di deliberazione, a firma del Responsabile dell'Area Amministrativa/Economico Finanziaria, dott. Ferdinando Musolino avente ad oggetto: “ Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 (art.151, d.lgs. n.267/2000 e art.10, d. lgs. 118/2011”;
2. di demandare gli atti gestionali consequenziali alla presente deliberazione ai Responsabili delle Aree Comunali;
3. Infine, attesa l'urgenza, si dichiara l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n.267.

Il Commissario Prefettizio
Dott. Francesco Campolo



Deliberazione del Commissario Prefettizio n.ro 20 del 12/05 / 2023

/ Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dr. Francesco Campolo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fortunato Latella

Il sottoscritto **MESSO COMUNALE** dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Bianco, Li

12/05/2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Catellaro Antonio

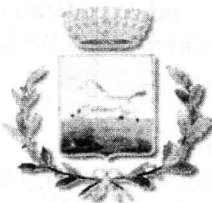
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 3, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

☒ perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fortunato Latella



COMUNE DI BIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Piazza 5 Martiri • 89032 BIANCO (R.C.) • ITALIA

Tel. 0964 - 911002 • Fax 0964 - 913274

Cod. fisc. 81000770800 P. IVA 00300480803

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Al Commissario Straordinario
S E D E

OGGETTO:

Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- con delibera del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 45 in data 19.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023/2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;

Visti inoltre:

- ✓ l'art. 1 comma 775, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (pubblicato in G.U. serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29/12/2022) il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, da parte degli enti locali, viene differito al 30 aprile 2023;
- ✓ il D.M. Interno del 19 aprile 2023, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, da parte degli enti locali, al 31 maggio 2023;

Atteso che con delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 40 in data 05/05/2023 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi

Visti:

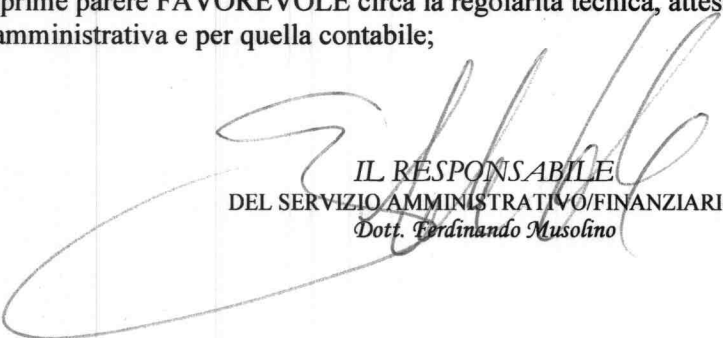
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dichiarare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. **Di Dare Atto** che il bilancio di previsione 2023/2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. **Di Dare Atto** che il bilancio di previsione 2023/2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
5. **Di Pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. **Di Trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
7. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza prospettata, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo unico n. 267/2000.

Per quanto sopra esposto, sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. esprime parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e per quella contabile;

Bianco li, 12 Maggio 2023


IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO
Dott. Ferdinando Musolino

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.748.956,71
(-)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	12.307.268,71
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	12.178.766,68
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	949.284,98
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	59,89
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	1.555.398,47
		2.493.633,12
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	0,00
=		0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		2.493.633,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata (2)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)		0,00
Accantonamento residui perentii al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità (6)		0,00
Fondo perdite società partecipate (7)		0,00
Fondo contenzioso (8)		0,00
Altri accantonamenti (9)		0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.493.633,12
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (10)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo		0,00
Utilizzo del FAL)		
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiuntivo), e netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo e di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del Fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato nell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiuntivo), e netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo e di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e la Provincia autonoma di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscriveranno nel passivo del bilancio il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E e al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* Esercizio finanziario 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (C)	% di accantonamento in linea di bilancio nel rispetto del principio contabile applicato n. 2 (D) (C/A)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.361.067,31	7.058,00	7.058,00	0,2990
	- di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.321.067,31			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accantonati per cassa	39.000,00	7.058,00	7.058,00	23,5200
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	- di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accantonati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	- di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali non accantonati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi tra Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalle Regioni e Province autonome (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010000	TOTALE TITOLO 1	2.361.067,31	7.058,00	7.058,00	0,2990
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.110.592,87	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	53.147,00	0,00	0,00	0,0000
	- trasferimenti correnti dall'Unione Europea	53.147,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010000	TOTALE TITOLO 2	1.163.739,87	0,00	0,00	0,0000
Entrate extratributarie					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.393.160,37	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	600,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3090000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	81.128,71	0,00	0,00	0,0000
3010000	TOTALE TITOLO 3	2.482.389,28	0,00	0,00	0,0000
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Entrate in conto capitale	25.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	115.000,00	0,00	0,00	0,0000
	- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	100.000,00			
	- Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	829.357,00	0,00	0,00	0,0000
	- Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	100.000,00			
	- Trasferimenti in conto capitale da UE	729.357,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	113.000,00	0,00	0,00	0,0000
4010000	TOTALE TITOLO 4	1.065.857,00	0,00	0,00	0,0000
Entrate da riduzione di attività finanziarie					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{**} Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DESIONAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO (OBBLIGATORIO AI FONDI) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo (calcolato sul rispetto del criterio contabile approvato D.2. (dato %))
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Recessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Recessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5050000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE (**)		7.073.153,50	7.054,00	7.054,00	0,0998
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	7.054,00	7.054,00	0,1170
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili sul ri-finanziamento in questo prospetto sono compresi nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio (quantità il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distetti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 della spesa (stanziato nel titolo 2 della spesa); e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	IMPEGNATIVI DI BIANCO (a)	ACCANTONAMENTO UBBIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO (IN BILANCIO) (c)	% di accantonamento e incasso dell'ammontare in rispetto del principio contabile applicato 2.2 (d)=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati	2.211.098,52	7.129,58	7.129,58	0,3223
	di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.181.098,52			
	Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati non accantonati per cassa	30.000,00	7.129,58	7.129,58	23,5200
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accantonati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti a regioni ad autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti a regioni ad autonomie speciali non accantonati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Contribuzioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010500	Tipologia 105: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010600	Tipologia 106: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010900	TOTALE TITOLO 1	2.211.098,52	7.129,58	7.129,58	0,3223
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.114.566,44	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti agevolati da imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010900	Tipologia 109: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010900	TOTALE TITOLO 2	1.114.566,44	0,00	0,00	0,0000
Entrate straordinarie					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni a servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.365.095,04	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e ispezione delle irregolarità e degli illeciti	7.675,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	600,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi o altre entrate correnti	24.745,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	TOTALE TITOLO 3	2.398.121,04	0,00	0,00	0,0000
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	115.150,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	105.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti in netto dei contributi da PA e da UE	10.150,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.030.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale in netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.515,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	116.150,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	TOTALE TITOLO 4	1.262.815,00	0,00	0,00	0,0000
Entrate da riduzioni di attività finanziarie					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DESCRIPTORE	STANCAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO DEBITORICO AL FONDO** (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO** (c)	% di accantonamento al Fondo determinata nel rapporto del bilancio consolidato approvato (d = b/c)
0010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
0020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
0030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
0040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
0000000	TOTALE TITOLO 0	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE***		6.065.901,00	7.125,58	7.125,58	0,1173
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE**		6.724.053,00	7.125,58	7.125,58	0,1061
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.262.815,00	0,00	0,00	0,0000

* Non debbono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti esigibili da fiduciari; c) le entrate proventuali che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 1, 2.

** Gli importi della colonna (a) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità: nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distretti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese). Pertanto, il FCE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* Esercizio finanziario 2025

TITOLO A	DESCRIZIONE	STIPULAZIONE DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (C)	% di accantonamento al Fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (D/C) (D)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati non accantonati per cassa	1.995.612,33 1.984.848,73 10.665,60	7.212,08 7.212,08	7.212,08 7.212,08	0,3673 21,3200
1010200	Tipologia 102: Tributi dovuti al finanziamento delle servizi (Solo per regioni) di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi dovuti al finanziamento delle servizi non accantonati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi dovuti ai regimi alle autonomie speciali (Solo per regioni) di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi dovuti ai regimi alle autonomie speciali non accantonati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di Irpef	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Aumenti perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fusi di perequativa dalla Regione e Province autonome (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1099999	TOTALE TITOLO 1	1.995.612,33	7.212,08	7.212,08	0,3605
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.118.513,62	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
2099999	TOTALE TITOLO 2	1.118.513,62	0,00	0,00	0,0000
Entrate extratributarie					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.396.225,63	0,00	0,00	0,0000
3020100	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'ammissione a contratto e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.858,80	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	615,27	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	25.041,34	0,00	0,00	0,0000
3099999	TOTALE TITOLO 3	2.429.540,74	0,00	0,00	0,0000
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti da PA e da UE	15.331,80 0,00 0,00 15.331,80	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	980.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000 0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.533,18	0,00	0,00	0,0000
4090000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	117.545,80	0,00	0,00	0,0000
4099999	TOTALE TITOLO 4	1.834.408,78	0,00	0,00	0,0000
Entrate da riduzione di attività finanziario					

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{*} Esercizio finanziario 2025

TITOLO/A	DESCRIZIONE [†]	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO CARI EGALIZIO AL FONDO ^{**} (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO ^{***} (c)	% di accantonamento su ammontare stanziato nel bilancio di previsione (d) = (c) / (a) *
6010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5021000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per soluzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE^{***}		8.548.081,47	7.212,88	7.212,88	0,1101
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE^{**}		3.213.672,88	7.212,88	7.212,88	0,1708
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.034.408,78	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da enti Amministrazioni pubbliche o dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da "deposizione"; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertati per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

† Gli importi della colonna (a) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

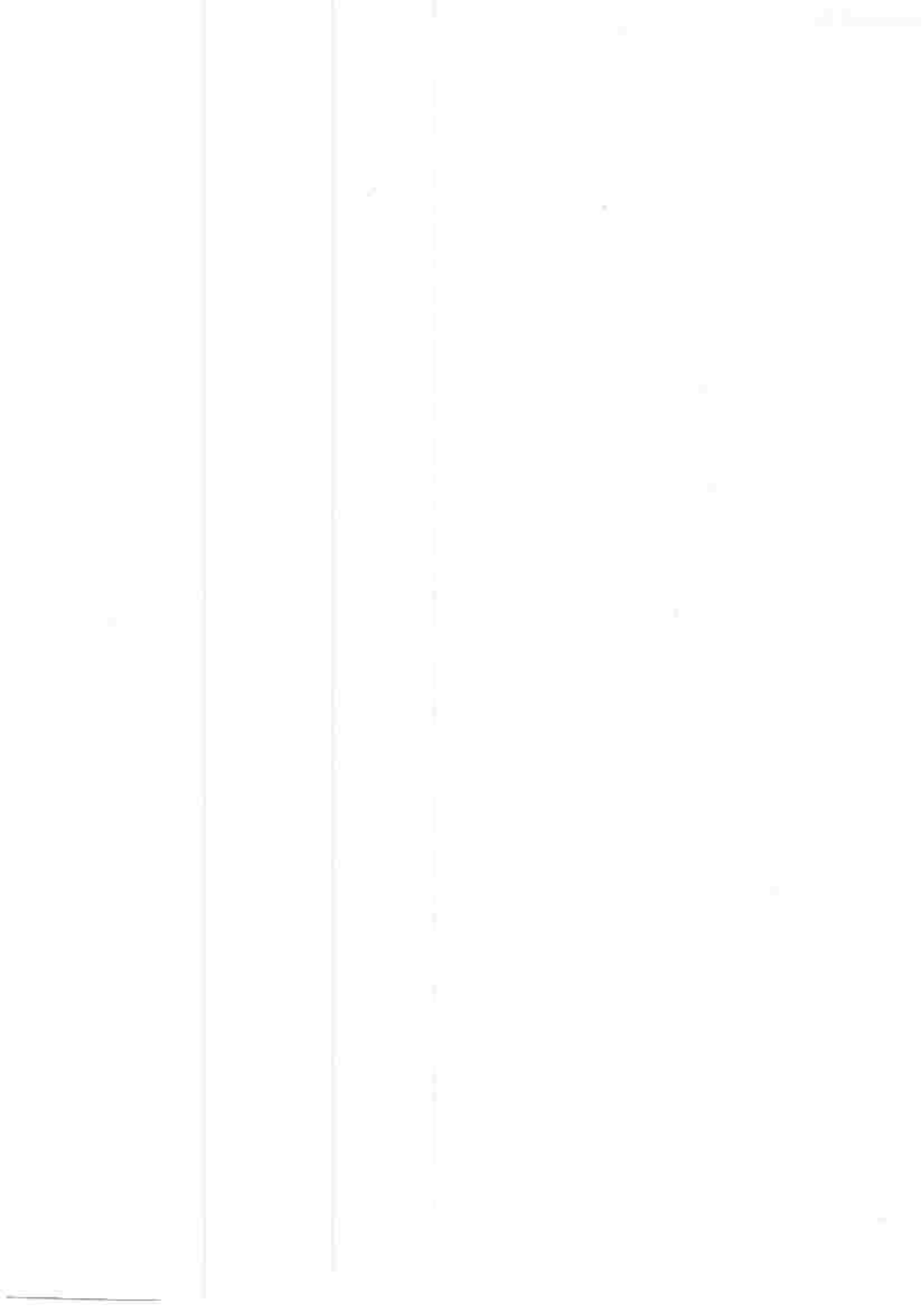
*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio, riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinte stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

[illegible]

BILANCIO DI PREVISIONE UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, c. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo per attività ricreative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Ritiro dei Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura dell'esercizio: Rendite da titoli di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, c. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Utile per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEI TITOLI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, c. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo per attività ricreative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui alla legge n. 30 del 28.2.1999 art. 1, c. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo per attività ricreative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui per acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si tratta di somme da dare di prelievo sul conto di gestione, già impegnate negli esercizi precedenti, in misura dei principi contabili previsti dalla contabilità pubblica e da quelle previste dalla contabilità finanziaria.



Alegata 7) - Elitatio di previsione

Il presidente della commissione, il professor Giovanni Carli Ballola, ha sottolineato che la legge è stata approvata in tempi record, grazie al sostegno di tutti i partiti, e che il governo ha fatto un ottimo lavoro di coordinamento. Ha anche sottolineato che la legge è un importante strumento per la tutela dell'ambiente e per la promozione dello sviluppo sostenibile.

COMUNE DI BIANCO

Provincia di Reggio Calabria

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE DE GRAZIA

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 09/05/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Bianco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 09/05/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore De Grazia



SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	21
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
PNRR.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA

Il sottoscritto Salvatore De Grazia, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 27/02/2021.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 08/05/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 05/05/2023 con delibera n. 40, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 05/05/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bianco registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 4.260 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Qualora l'Ente risulti strutturalmente deficitario è stato rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 16 del 21/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/04/2023 con verbale n. 05;

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.493.633,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 73.749,18
b) Fondi accantonati	€ 10.944.306,45
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 11.018.055,63

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 0,00 così dettagliato:

- Quote accantonate€
- Quote vincolate€
- Quote destinate agli investimenti€
- Quote disponibili€

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, non è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZIO
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2023	1.653.741,22	75.624,59	75.624,59	75.624,59	1.361.242,85
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tagliamento di costituzione del FAL, ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39 del n. 1 d.l. n. 103/2019, introdotto nella legge di conversione n. 102/2019	2023	1.382.514,49	220.314,00	220.314,00	220.314,00	1.101.672,49
Disavanzo da stralcio mini-contabile anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 60/2021		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente approvato al mandato trasferimento di somme dovuto da altri livelli di governo e seguito di sentenza della Corte Cost. o di sentenza concorsuale di altre giurisdizioni (art. 1 co. 376, l. bilancio 2022)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di bilancio al FCTE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis L.R. 1/76		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n. 0	2023	154.268,25	154.268,25	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n. 2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n. 1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.036.255,71	450.203,84	495.938,59	495.938,59	2.482.815,34

* Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art. 111 del d. l. 18/2020 conv. in l. 27/2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità	€ 6.445.787,63	€ 101.248,69	€ 23.839,70
di cui cassa vincolata	€ 6.445.787,63	€ 101.248,69	€ 23.839,70
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ 944.063,53	€ 853.758,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.547.007,30	€ 2.361.067,01	€ 2.211.396,52	€ 1.965.012,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.682.941,65	€ 1.163.829,97	€ 1.114.689,44	€ 1.116.513,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.001.813,22	€ 2.462.388,26	€ 2.398.021,54	€ 2.429.546,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.952.266,72	€ 1.085.857,00	€ 1.262.815,00	€ 1.034.408,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 8 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.016.425,87	€ 5.015.354,28	€ 5.025.507,82	€ 5.037.813,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 17.312.466,76	€ 15.086.507,64	€ 15.012.408,82	€ 14.585.895,38

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.204.664,47	€ 5.869.909,23	€ 5.544.845,66	€ 5.334.390,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.962.268,72	€ 1.085.857,00	€ 1.262.815,00	€ 1.034.408,78
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 8.280.051,67	€ 7.996.226,37	€ 7.798.943,43	€ 7.534.696,01
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.016.425,87	€ 5.015.354,28	€ 5.025.507,82	€ 5.037.813,91
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 25.445.410,73	€ 22.967.348,88	€ 22.632.111,91	€ 21.941.309,48

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato re-imputazione degli impegni di spesa e quindi non ha costituito il FPV.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata data della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, e precisamente:

- € 92.009,63 allocati al capitolo di bilancio 4002;
- € 167.128,32 allocati al capitolo di bilancio 4003;

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.05 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	15.452.575,85 0,00	5.587.295,56 0,00	5.724.085,00 0,00	5.513.672,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di duplice esigibilità	(-)	9.769.508,70 0,00 0,00	5.866.905,23 0,00 1.085.857,00	5.544.845,65 0,00 1.282.515,00	5.334.390,78 0,00 1.054.408,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Costo di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	390.270,16 0,00 0,00	7.995.226,37 0,00 0,00	7.798.943,40 0,00 0,00	7.534.056,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.272.786,99	-7.878.841,04	-7.619.703,09	-7.355.414,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 143, COMMA 4, DEL TRATTATO UNIONE DELLE LEGGI SUL L'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	7.878.841,04 7.878.841,04	7.619.703,09	7.355.414,10
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾					
G+H+I+L+M		5.272.786,99	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	2,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spezzare fondo capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	8.609.324,40	1.085.857,00	1.282.815,00	1.234.408,76
T) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
W) Entrate da alienazione di prestiti destinati a soluzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di 22,22%	(-)	0,00	1.085.857,00	1.282.815,00	1.234.408,76
V) Spese Titolo 2.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri investimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R+S1+S2+T+U+V+E		8.609.324,40	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		16.082.121,20	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽¹⁾:					
Esigibilità di parte corrente (C)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo di finanziamento dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 73.749,18.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo (dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione numero 45 del 19/07/2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP non contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio poiché effettuati con atti deliberativi;

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione: è stato approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio di competenza del Consiglio Comunale n.17 del 21.04.2023.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 è stato approvato con delibera Commissario Prefettizio di competenza del Consiglio Comunale n.08 del 07.03.2023,

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5 per mille con esenzione per redditi imponibili pari ed inferiori a €uro 8.500,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 801.229,82	€ 480.000,00	€ 515.153,45	€ 371.059,95

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 661.549,57	€ 664.000,00	€ 668.390,00	€ 668.390,00
FCDE competenza				
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 664.000,00, con un aumento come da piano finanziario rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2023-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, ma tramite modello F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 310.000,00	€ 240.000,00	€ 438.512,00	€ -	€ 403.577,41	€ -	€ 438.052,71	€ -
Recupero evasione TASI	€ 131.452,80	€ 190.000,00	€ 155.323,82	€ -	€ 167.027,65	€ -	€ 57.132,57	€ -
Recupero evasione TARI	€ 230.000,00	€ 400.000,00	€ 378.500,39	€ -	€ 230.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di soggiorno	€ -	€ -						
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -						

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 5.000,00	€ 5.050,00	€ 5.110,60
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 5.000,00	€ 5.050,00	€ 5.110,60
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	4.900,00	4.949,00	5.008,39
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.900,00	4.949,00	5.008,39
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 16.482,74	€ 35.911,92	€ 70.000,00		€ 70.700,00		€ 71.548,40	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 31.321,30	€ -	€ 31.321,30
2022 (rendiconto)	€ 54.835,94	€ -	€ 54.835,94
2023	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
2024	€ 35.350,00	€ -	€ 35.350,00
2025	€ 35.774,20	€ -	€ 35.774,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.324.972,51	€ 1.186.830,00	€ 1.190.404,59	€ 1.191.835,44
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 82.110,92	€ 73.010,94	€ 74.000,00	€ 74.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 2.573.800,19	€ 2.385.464,70	€ 2.236.430,21	€ 2.247.932,14
104 Trasferimenti correnti	€ 312.481,10	€ 316.402,33	€ 316.892,76	€ 317.487,17
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 211.602,09	€ 237.743,70	€ 248.993,51	€ 251.981,44
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110 Altre spese correnti	€ 138.095,49	€ 1.670.457,55	€ 1.478.124,59	€ 1.251.154,59
Totale	€ 4.643.072,30	€ 5.869.909,22	€ 5.544.845,66	€ 5.334.390,78

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 1.000,00			
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.085.857,00;
- per il 2024 ad euro 1.262.815,00;
- per il 2025 ad euro 1.034.408,78.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 23.600,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 23.836,00 pari allo 0,43 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 24.123,03 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 12.400,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.085.857,00 per l'anno 2023;
- euro 1.262.815,00 per l'anno 2024;
- euro 1.034.408,78 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.085.857,00	1.282.815,00	1.034.408,78

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00		€ 20.200,00		€ 20.440,40	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	20.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL, precisa inoltre che l'Ente non ha in programma di attivare nuove forme di finanziamento, per gli esercizi 2023/2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.490.347,26	6.767.391,12	6.386.180,49	6.009.655,21	5.566.125,88
Nuovi prestiti (+)	11.203.842,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	198.923,49	381.210,63	376.525,28	443.529,33	448.851,69
Estinzioni anticipate (-)	5.727.875,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.767.391,12	6.386.180,49	6.009.655,21	5.566.125,88	5.117.274,19
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	73.560,79	211.602,09	217.743,70	248.993,51	251.981,44
Quota capitale	125.362,70	381.210,63	376.525,28	443.529,33	448.851,69
Totale fine anno	198.923,49	592.812,72	594.268,98	692.522,84	700.833,13

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

In caso negativo fornire spiegazioni.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	20,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita si veda delibera del Commissario Prefettizio n° 25 del 06/12/2022.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento, in sede di approvazione del Rendiconto 2022, ai sensi del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
Consorzio Locride Ambiente S.p.A.	0	3,07%	0
Locride Sviluppo S.c.p.a.	0	1,01%	0
GALL Terre Locridee	0	4,40%	0
TOTALE		0,08	0,00

L'Ente ha provveduto, in data 06/12/2022 (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non partecipa alle spese di funzionamento, degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Misura 1.4.5 APP IC*	Interventi da attivare	1					79.922,00	
Missione 1 Componente 1 del PNRR								
Investimento 1.2 abilitazione al CLOUD - MSC1 PNRR -	Interventi da attivare	1					77.897,00	
Misura 1.4.3 PagcPA -	Interventi da attivare	1					40.739,00	
Missione 1 Componente 1 del PNRR								
Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEL SERVIZIO PUBBLICI- MSC1 PNRR	Interventi da attivare	1					Esecuzione	
Misura 1.4.4 - SPID CE*	Interventi da attivare	1					14.000,00	
Missione 1 - Componente 1 del PNRR								
Missione 5 Inclusione e Coesione, Componente 2 Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (MSC2) Misura 3 Investimento 3.1 "Sport E Inclusione Sociale". Finanziato dall'Unione Europea NEXT GENERATION EU	Interventi da attivare						30.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione. Si raccomanda maggiore attenzione sugli accantonamenti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Salvatore De Grazia

Salvatore De Grazia

